

Una speranza per la sclerosi multipla

Ma invidie e burocrazia, stanno fermando il nuovo protocollo terapeutico basato sulla cura di lesioni venose. La denuncia di Gualtiero Nicolini, fondatore dell'Aism

Nei giorni della raccolta fondi per la ricerca AISM "Una gardonia per la vita" il presidente della sezione AISM di Cremona, il prof. Gualtiero Nicolini ci ha fatto pervenire questa lettera di speranza perché "UN MONDO LIBERO DALLA SCLEROSI MULTIPLA" non sia solamente uno slogan ma una realtà

Caro Direttore, il giornale da te diretto è sempre stato vicino all'Aism e alla nostra sezione di Cremona, che compie quest'anno vent'anni di vita e di attività e tu, in particolare, anche perché provato affettivamente, sei stato e sei personalmente sempre presente e vicino alla nostra sezione e ai nostri portatori di S.M.

Il motivo per cui intervengo oggi, chiedendo ospitalità a "Cronaca", non è solo per ringraziarti pubblicamente per la disponibilità sempre dimostrata, ma anche per dar voce a una speranza (che io sinceramente ritengo sia anche qualcosa di più) senza tuttavia volere nella maniera più assoluta dare illusioni.

Mi riferisco ad una scoperta medico scientifica inoppugnabile, una nuova malattia individuata e denominata CCSVI - patologia nota come insul-

